

Presentate oggi in Castello la nuove cartoguide
con i tesori naturalistici del parco di Miramare

DALLE SEQUOIE AI BALESTRUCCI

in platea anche lo staff degli infopoint regionali di PromoTurismo FVG
per rilanciare il turismo slow sull promontorio di Miramare

Miramare, 2 aprile 2019

Presentate oggi, presso il Castello di Miramare, le nuove cartoguide naturalistiche del Parco omonimo, il primo "prodotto" turistico frutto dall'accordo di collaborazione scientifica e didattica firmata lo scorso agosto tra WWF Area Marina Protetta Miramare e il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare.

A raccontarne l'iter creativo e i contenuti di queste due nuove pubblicazioni, Andreina Contessa, direttrice del Museo e Maurizio Spoto, direttore dell'Area Marina, assieme a Massimo Stroppa, direttore dell'Ispettorato Foreste di Trieste e Gorizia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, co-finanziatrice di queste pubblicazioni.

Le cartoguide presentate oggi sono in effetti due, in due formati diversi: una tascabile, dedicata al pubblico generico con la mappa del parco e l'indicazione di un sentiero naturalistico che porta a scoprire alcuni "hot spot" del giardino botanico, e una, in formato cartonato più grande, destinata ai bambini, corredata da adesivi da attaccare alla mappa. Se la prima – per ora solo in lingua italiana- sarà disponibile presso il BioMa già a partire da oggi, al costo di 1 euro, l'altra, invece, stampata grazie al contributo della Regione, è riservata ai bambini che svolgeranno attività didattiche o guidate a Miramare. I primi ad utilizzarle saranno, infatti, gli alunni delle classi che hanno prenotato già per questa primavera i moduli educativi dedicati al Parco di Miramare e condotti dalla guide WWF. Si tratta di moduli brevi, come "Miramare a piccoli passi", "Colori, suoni e odori del Parco" o "Il giardino dell'arciduca", differenziati per età, abbinabili ad altri moduli naturalistici presenti nel catalogo didattico dell'area marina, che portano a scoprire la natura di Miramare a 360 gradi, dal parco al mare, dalla natura terrestre a quella marina.

Oggi, in platea per la presentazione di queste pubblicazioni, lo staff degli infopoint di Promoturismo FVG, l'ente regionale con il quale Miramare sta tessendo una fitta rete di contatti e rapporti per la valorizzazione del polo museale storico ma anche degli aspetti naturalistici marini e terrestri. L'invito agli addetti degli infopoint regionali è funzionale per far conoscere le nuove proposte di turismo naturalistico di Miramare a chi accoglierà nella stagione già alle porte i turisti della nostra regione.

"Assieme alle altre, già organizzate per guide turistiche e tour operator locali, questa iniziativa – ha commentato Maurizio Spoto - è parte di una più ampia strategia condivisa con la Direzione del Museo storico, di riposizionamento del promontorio di Miramare quale polo non più solo culturale ma anche naturalistico, nonché cuore della più ampia Riserva della Biosfera di Miramare, riconosciuta dall'UNESCO" lungo la Costiera Triestina.

Oltre alla visita al Castello e al BioMa (Biodiversitario Marino), da questa primavera sarà anche possibile prenotare una visita guidata naturalistica al Parco, oppure passare al BioMa per acquistare le cartoguide ed esplorare il giardino dell'arciduca in modo autonomo. Con la bella stagione, non mancherà di ripartire anche la proposta di sea watching sotto le torri del Castello e le uscite per sommozzatori brevettati, un tipo di turismo a basso impatto che richiama appassionati da tutta Italia.

Insomma, Miramare, anche grazie all'intuizione di Massimiliano, continua a essere, a quasi 2 secoli di distanza, uno scrigno di bellezza e di biodiversità e un'oasi dove poter trascorrere qualche ora di piacevole svago.



Isabella Franco
Museo storico e il Parco del Castello di Miramare
Ufficio stampa
cell. +39 3450477514

Sara Famiani
WWF Area Marina Protetta di Miramare
tel. +39 040 224147 int.2 – cell. 340 7634805